

MOSTRE

TROVA FIRENZE 51

UNA PERSONALE DELL'ARTISTA
ALLA GALLERIA SUSANNA ORLANDO
DI PIETRASANTA CI TRASCINA
IN UNA VERSILIA IMMAGINARIA

Fino al 15 agosto, nella Galleria Susanna Orlando di Pietrasanta, si potrà visitare la mostra appositamente pensata e realizzata per questo spazio da Giacomo Piusi, sulle cui pareti ha disegnato una sequenza di stanze ammobiliate in blu acquerellato su sfondo bianco, ispirate ad una casa immaginaria della Versilia. Alle pareti di questa "casa ideale" saranno affissi alcuni quadri dell'artista, una selezione di oli su tela di piccole dimensioni dipinti per questo progetto nel 2018, per un viaggio fantastico tra arte e quotidianità. «Ci si deve immaginare di essere in una casa in Versilia in un'epoca indefinita. La Versilia ha questa capacità di essere fuori dal tempo, di conservare, come in una teca, rituali, gesti, sensazioni che si ripropongono intatte da oltre un secolo» spiega Piusi.

«Il titolo *Camere con vista* ben si adatta a descrivere gli interni domesti-



SI PUÒ VISITARE TUTTI I GIORNI

"Camere con vista" si può visitare tutti i giorni,
fino al 15 agosto (11-14 e 17-24)
Via Stagio Stagi 12, Pietrasanta

ci che Giacomo Piusi disegna sulle pareti della Galleria Susanna Orlando, una sequenza di stanze immote che

aprono uno squarcio sul mondo - scrive Ivan Quaroni, curatore della mostra -. Non solo su quello esterno, visibile attraverso le molte finestre disegnate dall'artista, ma anche su quello virtuale e mentale dei suoi dipinti, che costellano tanto le pareti fittizie di un'ipotetica casa borghese, quanto i muri della galleria. Le *Camere con vista* di Giacomo Piusi sono luoghi che permettono di accedere a una realtà multidimensionale dove lo spazio si duplica coprendo la distanza tra immaginazione e realtà».

«L'idea è nata quando ho visitato una grande casa nei pressi di Massa, immersa in una pineta a un passo dal lungomare - dice ancora Piusi -. Ho pensato anche al romanzo di Giorgio Bassani *Il Giardino dei Finzi-Contini* e alla bella gioventù che in quel giardino si ritrova a giocare, a leggere e corteggiarsi, mentre fuori si prepara la guerra e si promulgano le leggi razziali. L'indolenza, l'ozio, il gioco, il mare, le camere, le finestre, tutte immagini che evocano il tentativo di scappare dalla realtà per rifugiarsi nella bellezza fuggevole ed incerta dell'estate».